



All'Arera

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia

Via pec: protocollo@pec.arera.it

OGGETTO: DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 148/2021/R/COM PRIMI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA REGOLAZIONE DELLA BOLLETTA 2.0

Il CODACONS - Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori, con sede in Roma, Viale Mazzini n. 73 in merito alla consultazione in oggetto condivide la volontà dell'Autorità di offrire l'opportunità a tutti i soggetti di presentare le proprie. Di seguito vengono riportate le risposte ai quesiti

Q1

si condividono gli obiettivi

Q2

Si condivide l'orientamento dell'Autorità relativo alla soppressione sin dall'1 luglio 2021 delle informazioni relative al costo medio unitario attualmente riportate nella bolletta sintetica?

Assolutamente no, si ritiene che il costo medio unitario debba essere mantenuto in bolletta, in quanto utile riferimento; non è sufficiente il portale offerte dell'Authority, né appare essere sufficiente il codice commerciale etico, il cui rispetto è demandato alle aziende. Il costo medio unitario è pur sempre un indicatore utile, un riferimento che non va eliminato.

Q3

Si condivide l'orientamento di prevedere l'indicazione all'interno della bolletta sintetica del codice identificativo dell'offerta? Q4. Si ritiene adeguato che il codice offerta sia inserito in bolletta solo per le offerte scelte dal cliente finale successivamente all'1 luglio 2021?

Il codice offerta, se non è spiegato cosa sia e a cosa serve, difficilmente viene considerato dal cliente come qualcosa di utile, verrebbe scambiato per il n. cliente. Dunque, il cliente va innanzitutto informato adeguatamente e la finalità del codice offerta va spiegata anche nella bolletta stessa o con apposita nota.

Il 1.07.2021 è troppo breve come termine per dare una ampia e adeguata informativa. Prima si fa informazione, poi si modificano i documenti di fatturazione

Q5.

Si condivide l'orientamento dell'Autorità relativo all'indicazione del consumo annuo aggiornato in bolletta? Si ritiene congruo il termine stabilito del 31 dicembre 2021 per la relativa implementazione?

Si concorda su tutto quanto proposto

Q6.

Si ritiene preferibile utilizzare altre modalità per l'indicazione del consumo annuo non aggiornato rispetto a quelle illustrate nel presente documento per la consultazione? Se sì esplicitare le proposte

Si condividono le modalità proposte dall'Autorità

Q7

Si ritengono opportune ulteriori considerazioni in merito alla comunicazione in bolletta degli indicatori sintetici di prezzo del contratto? Si condivide l'orientamento dell'Autorità in ordine alla comunicazione degli indicatori sintetici in bolletta?

Sarebbe preferibile mantenere l'indicatore sintetico di prezzo in bolletta, almeno in questa fase di passaggio da tutelato a libero

Q8.

Si condividono le valutazioni dell'Autorità in ordine alle soluzioni per il perseguimento dell'obiettivo della confrontabilità anche per lo strumento informativo "bolletta sintetica"?

Q9.

Si condivide la valutazione dell'Autorità concernente la maturità digitale e la garanzia dell'effettiva idoneità per assolvere agli obblighi derivanti dalla Bolletta 2.0 delle modalità di messa a disposizione della bolletta?

Si condivide, ma si segnala che non è così. Già alcuni grossi trader hanno proposto nelle loro offerte sul mercato libero di rinunciare all'invio della fattura, salvo trovarla nel cassetto fiscale, è chiaro che questa opzione non è proponibile come condizione per la sottoscrizione di un'offerta. Anzi indurrebbe alcuni consumatori non digitalmente maturi a sottoscrivere tale condizione, senza avere coscienza delle conseguenze e rinunciando al diritto di ricevere la bolletta o via mail o cartacea!

Occorre dunque fare molta attenzione, in questa fase sperimentale, occorre che l'invio direttamente quale allegato nel cassetto fiscale, debba essere solo una opzione **su richiesta del cliente**.

Infine, in nessun modo deve essere subordinata un'offerta sul mercato libero elettrica/gas, alla domiciliazione bancaria delle utenze.

Q10.

L'introduzione del dato di spesa sostenuta annua aggiornata in ciascuna bolletta può essere considerata una misura di effettiva agevolazione alla dotazione informativa a favore del cliente finale, cogliendo l'obiettivo di confrontabilità anche per lo strumento informativo della bolletta?

Si ritiene, invece, che il dato di spesa annua potrebbe indurre il cliente a una valutazione erronea rispetto al suo contratto?

Q11.Si ritiene che vi siano altre informazioni che sarebbe utile introdurre in bolletta senza appesantirne il contenuto assicurando sempre chiarezza e semplicità di esposizione

La spesa annua effettiva va inserita ed è molto utile, è chiaro che il portale offerte si basa su stime e non sul consumo effettivo, per trasparenza e chiarezza nei confronti del cliente, basterebbe inserire un'avvertenza nella home page del portale offerte!

Q12.Si ritiene opportuna l'introduzione della nuova macro categoria che riunisce le voci di spesa definite nel contratto di vendita?

Si potrebbe introdurre per verificare, poi, gli effetti in termini di comprensibilità e trasparenza.

Q13.Qualì dovrebbero essere le denominazioni delle voci di spesa da utilizzare nella bolletta sintetica?

Necessario rendere chiaro: Spesa materia prima, oneri di sistema, imposte e trasporto e gestione contatore.

Q14. Si ritiene opportuno rideterminare la ripartizione dei corrispettivi unitari nelle voci di spesa? Quali corrispettivi si intende inserire in voci di spesa diverse rispetto a quanto attualmente previsto?

Per una risposta esaustiva occorrerebbe visualizzare il layout della fattura oggetto di riforma.

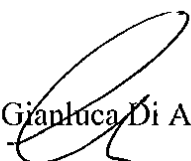
Q15.Si ritiene condivisibile suddividere la voce “altre partite” e la voce “ricalcoli” in base alla natura della singola voce di spesa?

Si

Si ringrazia l'Autorità per l'occasione offerta e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento che potrà essere richiesto alla scrivente Associazione, nella persona del Presidente, Avv. Gianluca Di Ascenzo, a mezzo telefono (06.3728667, 347.4568581), posta elettronica (ufficiolegale@codacons.org), fax (06.3701709).

Roma, 14 maggio 2021

Distinti Saluti

Avv. Gianluca Di Ascenzo


Presidente Codacons